

“Bici sicura”, due ladri vittime dell’esca-gps

Primi test e primi risultati per il dispositivo elettronico in sperimentazione in città. Denunciati un 28enne insospettabile e un 54enne trovato con armi da scasso



Primi risultati per il progetto “Bici Sicura”, che ha stretto il sodalizio tra Questura e Comune sul fronte sicurezza in città.

A pochi giorni dal via per il progetto che ha dotato gli agenti della Squadra mobile di una tecnologia sperimentale Gps/Gsm per localizzare le biciclette rubate, ecco i primi risultati per i test in corso con la diffusione in città di biciclette-esca.

Due uomini, infatti, sono finiti nei guai per averne rubata una.

ALL’OSPEDALE. Il primo episodio è stato registrato qualche giorno fa nei pressi dell’ospedale Santa Maria Nuova. Qui a una dipendente dell’Ausl è stata rubata una bicicletta.

La donna ha subito denunciato l’accaduto al posto di polizia del pronto soccorso e sono partite le indagini da parte della Mobile, attivando il dispositivo sperimentale.

I risultati sono presto arrivati: potendo localizzare il mezzo, gli agenti sono arrivati al ladro. Si tratta di un 28enne, italiano, anch’esso dipendente dell’Ausl. Per altro, immortalato anche nelle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza dell’ospedale a bordo della bicicletta.

Per lui è scattata la denuncia per furto aggravato. Un guaio non da poco: a quanto pare, si tratta di un giovane al di sopra di ogni sospetto, che si è impossessato della bicicletta perché, ha raccontato, a sua volta aveva subito il furto.

VIA NEWTON. Il secondo episodio è avvenuto in via Newton.

Qui gli agenti, grazie alla bicicletta-civetta posizionata in un punto ritenuto adeguato per intercettare l’attività dei ladri di bicicletta in azione in città, sono riusciti nell’intento.

E’ stato un cittadino di nazionalità moldava, V.C. 54 anni, a finire nella rete. Per altro, si tratta di un uomo già noto alle forze dell’ordine per lo stesso tipo di furti.

Quando gli agenti della Mobile lo hanno fermato, di quella bicicletta da donna in suo possesso l’uomo non sapeva dare alcuna spiegazione plausibile. Gli accertamenti successivi hanno permesso ai poliziotti di scoprire che il 54enne nascondeva addosso alcuni strumenti da scasso, come una pinza e sette chiavi inglesi.

Per questo, anche per lui è scattata la denuncia a piede libero per furto aggravato.

08 luglio 2012